



ALLEGATO A

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

Obiettivo dell'intervento progettuale

Obiettivo dell'intervento progettuale è l'implementazione sul territorio del Comune di Petrosino (quale Ente facente parte del Distretto SS52) di un centro distrettuale di sostegno socio-educativo territoriale per minori; intervento programmato dal Distretto Socio Sanitario Marsala – Petrosino n. 52 nell'ambito del P.A.L. 2018 (Piano di Attuazione Locale) a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018.

L'intervento è finalizzato all'attivazione e al rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato, cosiddetto Patto per l'inclusione sociale, in favore di beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) nonché di nuclei familiari e di individui in simili condizioni di disagio economico, in carico al Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 52 (Marsala - Petrosino).

Finalità dell'intervento progettuale

La finalità dell'intervento progettuale è quella di fornire ai minori un supporto socio-educativo volto a contrastare condizioni di emarginazione ed isolamento, favorendo l'autonomia personale nonché processi positivi di integrazione e di inclusione sociale.

Utenza target dell'intervento progettuale

L'intervento progettuale è rivolto in via esclusiva a minori residenti nel territorio distrettuale, beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) o appartenenti a nuclei familiari ed agli individui in simili condizioni di disagio economico, per i quali sussista una "presa in carico sociale", come definita con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29/12/2023, ovvero altri soggetti che in corso di esecuzione dovessero essere contemplati, quale ulteriore platea dei beneficiari, dalla Quota Servizi Fondo Povertà.

Si prevede di accogliere indicativamente:

- 20 minori con l'obiettivo di realizzare interventi mirati a supportare i minori nel loro percorso di crescita, favorendone il processo di integrazione e di inclusione sociale.

L'accesso al Centro dei soggetti *target* sopra descritti, è determinata dai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto.

Attività del centro distrettuale

Le attività di base che si prevede debbano essere svolte sono:

- educative e di socializzazione;
- creative, ricreative e culturali,
- altre attività compatibili con le finalità dell'intervento progettuale e l'utenza *target*.

Localizzazione, sede/struttura, articolazione delle attività del centro distrettuale di sostegno socio educativo territoriale

Il Comune di Petrosino, per l'attuazione presso il proprio territorio comunale del centro distrettuale di sostegno socio-educativo per minori, mette a disposizione i locali del Centro diurno ubicato in Petrosino nella Via Francesco Crispi snc.

L'orientamento è quello di realizzare, nella logica di implementare una comunità di relazioni viva ed integrata con il territorio locale, un centro attivo e quotidianamente accessibile volto ad offrire diverse e diversificate attività, capaci di coinvolgere l'utenza *target* individuata, le loro famiglie e altri soggetti istituzionali e non della comunità locale.

L'ETS affidatario è tenuto ad utilizzare i locali affidati per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nel progetto/convenzione, impegnandosi a mantenerli in buono stato.

E' a carico dell'ETS inoltre, anche in qualità di capogruppo (in caso di partecipazione in associazione):

- a) consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;
- b) sottoscrivere l' apposito verbale di affidamento dei locali;
- c) non apportare modifiche strutturali ai locali e ai relativi impianti;
- d) attenersi e attuare le disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Oneri a carico del Comune di Petrosino

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- il pagamento delle utenze.

In sede di co-progettazione, per la diversificazione delle attività da svolgere, potranno essere individuate anche altre strutture o luoghi di aggregazione spontanea.

Sopralluogo

E' fatto obbligo a tutti i soggetti partecipanti effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di affidamento per lo svolgimento delle attività progettuali, con ritiro di apposita attestazione rilasciata dal dipendente comunale incaricato, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo Pec: Protocollo@pec.comune.petrosino.tp.it e/o e-mail servizisociali@comune.petrosino.tp.it, almeno 10 giorni lavorativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Alle eventuali richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, non verrà concesso il sopralluogo. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione: data e luogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati: nominativo del soggetto partecipante; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/ di uno dei soggetti raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti gli enti che costituiscono il raggruppamento.

Risorse umane da prevedere per lo svolgimento del servizio

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto si prevede si debba impiegare un'equipe multidisciplinare, espressamente dedicata all'utenza *target* definita dall'Avviso, formata da personale qualificato, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) educatori, animatore, osa, psicologo etc. Potranno essere previste anche altre figure in relazione a specifiche attività e laboratori che si prevede di svolgere.

In caso di impiego di operatori volontari, si rimanda alle disposizioni generali di pertinenza di cui agli art. 17, 32, 33, 35 e 36 del D. Lgs. 117/2017- art. 2 della L. 8 novembre 1991, n. 381 e art. 13 D. Lgs 112/2017.

Gli ETS che impiegano personale qualificato dovranno garantire il rispetto della normativa vigente in tema di contratti di lavoro, garantendo il regolare versamento dei relativi corrispettivi, contributi previdenziali ed assistenziali. Il costo massimo che verrà riconosciuto agli ETS, per ogni ora di servizio effettivamente svolto dal personale impiegato, in relazione alla specifica professionalità, è quello determinato dal CCNL delle Cooperative Sociali (Cfr. D.D. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Dipartimento per le politiche del lavoro D.D. 30/2024).

Pertanto, eventuali superiori costi, dovranno essere sostenuti dall'ETS senza ulteriore aggravio sui costi del progetto.

In fase di rendicontazione della spesa effettiva, l'ETS dovrà produrre il prospetto di calcolo attestante il costo effettivo orario lordo sostenuto per ciascuna risorsa umana impiegata.

Quadro economico

L'importo massimo per la realizzazione dell'intervento, messo a disposizione dal Distretto SS 52 in quanto finanziato a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà - annualità 2018, è di **€ 125.759,46.**

Detto importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi progettuali, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscalmente valida, rientranti, a titolo indicativo e non esaustivo, nelle seguenti voci di costo:

- a) spese per il personale esterno e interno;
- b) spese per attrezzature, piccoli arredi, beni strumentali e servizi;
- c) materiali di consumo;
- e) spese per pulizie e materiali per i servizi igienici;
- f) altre spese se ritenuti ammissibili;

L'Ente del Terzo Settore per l'acquisto di beni e servizi dovrà richiedere almeno tre preventivi secondo procedure ispirate ai principi del Codice dei Contratti Pubblici e scegliere il fornitore in base ai criteri di economicità. Dovrà inoltre fornire al Distretto una breve relazione sulle motivazioni alla base della scelta del fornitore, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate. Tutti beni acquistati verranno inventariati e a fine esecuzione progetto rimarranno nell'esclusiva disponibilità del Distretto.

Per quanto attiene all'attuazione dell'intervento, alle spese ammissibili e alle modalità di rendicontazione si farà riferimento anche:

- alle "Linee Guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà – annualità 2018, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 147 del 15 settembre 2017", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22/11/2018;
- alle Linee Guida alla luce delle nuove disposizioni previste con decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, che introducono nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza, emanate in data 27 maggio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come documento che integra ed aggiorna le predette Linee Guida;
- alle F.A.Q. Quota Servizi Fondo Povertà;
- alle "Linee Guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà – annualità 2022-2023
- al Manuale per i beneficiari PON Inclusione 2014-2020 e FAQ PON inclusione Avviso 3/2013 Avviso 1/ Pais 2019;
- alle altre norme, circolari e corrispondenza pertinente alla linea di finanziamento dell'intervento.

Durata dell'intervento

La Convenzione avrà validità di 52 settimane a decorrere dalla sua sottoscrizione. In caso di risorse ancora disponibili (economie di progetto), fermo restando l'importo massimo di € 125.759,46, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.

Inoltre, prima della scadenza della predetta convenzione, in caso di risorse aggiuntive a quelle di cui

sopra (di stessa natura o analoghe) potrà prevedersi anche un'estensione del periodo di validità della stessa, indicativamente, per ulteriori 52 settimane e nella misura massima di € 150.000,00. L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione precedente.

Il bando è organizzato dal progetto Piano di Attuazione Locale
Programmato a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo
Povertà 2018